



RISPARMIARE ENERGIA A CASA TUA CONVIENE

GUIDA PRATICA

Sommario

Sommario.....	1
LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO.....	4
L'AGEVOLAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.....	5
GLI INTERVENTI INTERESSATI ALL'AGEVOLAZIONE.....	8
ECOBONUS PER ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E TERMICI AD USO DOMESTICO.....	10
TIPOLOGIA DI SPESA E RELATIVA DETRAZIONE.....	11
ADEMPIMENTI NECESSARI PER OTTENERE LA DETRAZIONE	12
RISPARMIARE DANARO E ENERGIA IN CASA?.....	18

PREMESSA

Questa guida pratica realizzata con il contributo di SPI Cgil, CGIL, Auser, AeA, Federconsumatori, Sunia, Si alle rinnovabili e No al nucleare, è rivolta in particolare alle persone anziane per informarle ed aiutarle ad orientarsi nella scelta per l'installazione di impianti per il risparmio energetico.

Abbiamo cercato di rendere semplici e comprensibili normative e regole che molto spesso sono rivolte solo ai tecnici addetti ai lavori. Noi riteniamo che uno degli obiettivi principali delle organizzazioni di rappresentanza sociale sia quello di favorire la partecipazione delle persone alla vita attiva comunitaria e di conseguenza l'informazione e la formazione sono strumenti fondamentali in questa direzione.

In particolare questo stimolo alla partecipazione alla vita sociale è importante per le persone anziane che molto spesso, soprattutto se sono sole, sviluppano la tendenza all'isolamento rinchiudendosi nella propria abitazione. Un loro contributo attivo è invece importante non solo per la loro salute fisica e mentale, ma è fondamentale anche per le giovani generazioni che in un rapporto sinergico con chi è depositario della memoria, trova la strada per la costruzione del proprio futuro.

Ai settori della casa, della tutela dell'ambiente, della difesa dei beni comuni, sono oggi legate più che mai le possibilità di crescita e di sviluppo del nostro paese.

Segretario Nazionale Spi - Cgil
Beniamino Lami

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

INTRODUZIONE

La presente guida promossa da Spi Cgil, Cgil, Sunia, Federconsumatori, Auser, AeA, SI alle rinnovabili NO al nucleare, descrive i vari tipi di intervento per i quali si può richiedere la detrazione (dall'Irpef e dall'Ires) e riassume gli adempimenti richiesti e le procedure da seguire per poterne usufruire.

Il D.L. del 4 giugno 2013, n.63, con la successiva conversione in legge del 3 agosto 2013, n.90, ha prorogato al **31 dicembre 2013** la detrazione fiscale per gli interventi di efficienza energetica. Inoltre, lo stesso decreto ha innalzato dal 55% al **65%** la percentuale di detraibilità delle spese sostenuta nel periodo che va **dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013**.

Per gli interventi relativi alle parti comuni degli edifici condominiali, o per quelli che riguardano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, la detrazione del 65% è invece prorogata al **30 giugno 2014**.

Tra le principali disposizioni introdotte negli ultimi anni, ricordiamo:

- L'obbligo di inviare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate, quando i lavori proseguono oltre un periodo d'imposta
- La modifica del numero di rate annuali in cui deve essere ripartita la detrazione (dal 2011 è infatti obbligatorio ripartire la detrazione in dieci rate annuali di pari importo)
- L'esonero della presentazione dell'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica per la sostituzione di finestre, per l'installazione dei pannelli solari e per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale
- L'obbligo per banche e Poste di operare una ritenuta d'acconto (del 4%) sui bonifici

- L'eliminazione dell'obbligo di indicare separatamente il costo della manodopera nella fattura emessa dall'impresa che esegue i lavori.

L'AGEVOLAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

IN COSA CONSISTE

L'agevolazione fiscale consiste in detrazioni dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) o dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza degli edifici esistenti.

In particolare, le detrazioni sono riconosciute se le spese sono state sostenute per:

- La riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento
- Il miglioramento termico dell'edificio (finestre, comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti)
- L'installazione di pannelli solari
- La sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

Le detrazioni, da ripartire in rate annuali di pari importo, sono riconosciute nelle seguenti misure:

- 55% delle spese sostenute fino al 5 giugno 2013
- 65% delle spese sostenute per interventi sulle singole unità immobiliari dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013 (30 giugno 2014, se l'intervento è effettuato sulle parti comuni degli edifici condominiali, o se riguarda tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio).

Dal 1° gennaio 2014 (per i condomini dal 1° luglio 2014) l'agevolazione sarà invece sostituita con la detrazione fiscale del 36% prevista per le spese di ristrutturazioni edilizie.

Quando gli interventi consistono nella prosecuzione di lavori appartenenti alla stessa categoria effettuati in precedenza sullo stesso immobile, ai fini del computo del limite massimo della detrazione occorre tener conto anche delle detrazioni fruite negli anni precedenti.

In ogni caso, come tutte le detrazioni d'imposta, l'agevolazione è ammessa entro il limite che trova capienza nell'imposta annua derivante dalla dichiarazione dei redditi. In sostanza, la somma eventualmente eccedente non può essere chiesta a rimborso.

DETRAZIONE MASSIMA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
Tipo intervento	Detrazione massima
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	100.000 euro
Interventi di adeguamento di edifici adibiti a prima casa e ad attività produttive. Zone sismiche ad alta pericolosità	96.000 euro
Involucro edifici (pareti, finestre, compresi gli infissi, su edifici esistenti)	60.000 euro
Installazione di pannelli solari	60.000 euro
Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	30.000 euro

CHI NE PUÒ USUFRUIRE

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento.

In particolari, sono ammessi all'agevolazione:

- Le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- I contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società da capitali);

- Le associazioni tra professionisti;
- Gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Tra le persone fisiche possono fruire dell'agevolazione anche:

- I titolari di un diritto reale sull'immobile;
- I condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali;
- Gli inquilini;
- Chi detiene l'immobile in comodato d'uso.

Sono ammessi a fruire della detrazione anche i familiare conviventi con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori.

CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

La detrazione d'imposta del 55% (65%) non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste per i medesimi interventi da altre disposizioni di legge nazionali (quale, ad esempio, la detrazione del 36%-50% per il recupero del patrimonio edilizio)

Nel caso in cui gli interventi realizzati rientrino sia nelle agevolazioni previste per il risparmio energetico, sia in quelle previste per le ristrutturazioni edilizie, il contribuente potrà fruire, per le medesime spese, soltanto dell'uno o dell'altro beneficio fiscale, rispettando gli adempimenti previsti per l'agevolazione prescelta.

Inoltre, dal 1° gennaio 2009 la detrazione non è cumulabile con eventuali incentivi riconosciuti dalla Comunità Europea, dalle Regioni o dagli enti locali. Pertanto, il contribuente deve scegliere se beneficiare della detrazione o fruire dei contributi comunitari, regionali o locali.

GLI INTERVENTI INTERESSATI ALL'AGEVOLAZIONE

Con il decreto attuativo del 19 febbraio 2007, come modificato dal decreto 7 aprile 2008, sono stati ben individuati gli interventi per i quali trova applicazione l'agevolazione fiscale.

Si tratta delle seguenti tipologie di interventi:

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI ESISTENTI

Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di **100.000 euro**.

Per interventi di riqualificazione energetica si intendono quelli che permettono il raggiungimento di un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori definiti dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico dell'11 marzo 2008 - Allegato A.

INTERVENTI SUGLI INVOLUCRI DEGLI EDIFICI

Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di **60.000 euro**.

Gli interventi su edifici esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali (coperture, pavimenti), verticali (pareti generalmente esterne), finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, che rispettano i requisiti di trasmittanza U (dispersione di calore), espressa in W/m^2K , definiti dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico dell'11 marzo 2008 e successivamente modificati dal decreto 6 gennaio 2010.

I parametri cui far riferimento sono quelli applicabili alla data di inizio dei lavori.

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI

Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di **60.000 euro**.

Per interventi di installazione di pannelli solari si intende l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici.

Ai fini dell'asseverazione (attestazione) dell'intervento concernente l'installazione dei pannelli solari è richiesto:

- a) un termine minimo di garanzia (fissato in cinque anni per i pannelli e i bollitori e in due anni per gli accessori e i componenti tecnici);
- b) che i pannelli siano conformi alle norme UNI EN 12975 o UNI EN 12976, certificati da un organismo di un Paese dell'Unione Europea e della Svizzera.

CONTO TERMICO

I privati possono avere accesso agli incentivi solo per l'installazione di piccoli impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, che non è cumulabile con altri bonus fiscali, l'incentivo copre il 40% dell'investimento. Se il totale non supera i 600 euro, il Gse (Gestore dei servizi energetici), lo eroga in un'unica annualità. Gli impianti previsti sono: **installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di (raffrescamento) o di sistemi ad alta efficienza (sostituzione di scaldacqua elettrici con quelli a pompa di calore).**

ATTENZIONE

Anche l'installazione dei pannelli solari deve essere realizzata su edifici esistenti.

Per le spese effettuate dal 1° gennaio 2008 per l'installazione di pannelli solari, non occorre più presentare l'attestato di certificazione energetica (o qualificazione energetica).

ECOBONUS PER ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E TERMICI AD USO DOMESTICO

Per l'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda e riscaldamento per usi domestici e' previsto un bonus fiscale del 65%. I pannelli si possono installare sia sul tetto e anche sul terreno. Il costo dei pannelli solari termici si ammortizzano in circa 10 anni.

Per l'installazione dei pannelli solari fotovoltaici si puo' beneficiare della detrazione irpef del 50% con un tetto massimo di 96.000 euro per unita' immobiliare, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo, da calcolarsi a partire dall'anno in cui si e' sostenuta la spesa.

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di **30.000 euro**.

Per lavori di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale si intende la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.

Dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2013, l'agevolazione è ammessa anche per la sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza e impianti geotermici.

Dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2013, inoltre, la detrazione è stata estesa alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua (verdi) a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Per fruire dell'agevolazione è necessario, quindi, sostituire l'impianto preesistente e installare quello nuovo. Non è agevolabile, pertanto, l'installazione di sistemi di climatizzazione invernale in edifici che ne erano sprovvisti.

ATTENZIONE

Dal 15 agosto 2009 (data di entrata in vigore della legge n. 99 del 23 luglio 2009) non è più richiesta la presentazione dell'attestato di qualificazione energetica anche per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

TIPOLOGIA DI SPESA E RELATIVA DETRAZIONE

SPESE DETRAIBILI

Le spese per le quali è possibile fruire della detrazione comprendono sia i **costi per i lavori edili** connessi con l'intervento di risparmio energetico, sia quelli per le **prestazioni professionali** necessarie per realizzare gli interventi e acquisire la certificazione energetica richiesta.

a) **interventi sugli elementi** costituenti l'involucro edilizio, comprensivi delle opere provvisoriale e accessorie, attraverso:

- fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
- fornitura e messa in opera di materiali ordinari, anche necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;
- demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo;

b) **interventi delle finestre comprensive degli infissi** attraverso:

- miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti con la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso;
- miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni;

c) interventi impiantistici concernenti la climatizzazione invernale e/o la produzione di acqua calda attraverso:

- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte **di impianti solari termici** organicamente collegati alle utenze, anche in integrazione con impianti di riscaldamento;
- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione;
- la detrazione del 65% è prevista anche per l'adeguamento antisismico di edifici adibiti a prima casa e per attività produttive.

ADEMPIMENTI NECESSARI PER OTTENERE LA DETRAZIONE

LA CERTIFICAZIONE NECESSARIA

Per fruire dell'agevolazione fiscale sulle spese energetiche è necessario acquisire i seguenti documenti:

- **l'asseverazione** (attestazione), che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti. In caso di esecuzione di più interventi sullo stesso edificio l'asseverazione

può avere carattere unitario e fornire in modo complessivo i dati e le informazioni richieste. Questo documento, se riguarda gli interventi di sostituzione di finestre e infissi, e nel caso di caldaie a condensazione con potenza inferiore a 100 kW, può essere sostituito da una certificazione dei produttori.

CALCOLO, LIMITI E RIPARTIZIONE DELLA DETRAZIONE

L'agevolazione per gli interventi che realizzano un risparmio energetico consiste in una detrazione dall'imposta lorda, che può essere fatta valere sia sull'Irpef che sull'Ires, in misura pari al 55 o 65% delle spese sostenute.

Il limite massimo di risparmio ottenibile mediante la detrazione (100.000, 96.000, 60.000 e 30.000 euro, stabilito in relazione ai singoli interventi agevolabili) va riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento. Pertanto, va suddiviso tra i soggetti detentori o possessori dell'immobile che partecipano alla spesa, in ragione dell'onere da ciascuno effettivamente sostenuto.

INTERVENTI SU PARTI COMUNI DI EDIFICI CONDOMINIALI

La detrazione spettante si applica nella misura massima del 65% alle spese sostenute, dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 63 del 4 giugno 2013 e successiva conversione in legge n. 90 3 agosto 2013, per interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari di come si compone il singolo condominio.

Se sono stati realizzati più interventi agevolabili, che siano anche cumulabili, il limite massimo di detrazione applicabile sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati.

Così, per esempio, se sono stati installati dei pannelli solari, per i quali è previsto un importo massimo di detrazione di 60.000 euro, e sostituito l'impianto di climatizzazione invernale, per il quale la detrazione massima

applicabile è prevista nella misura di 30.000 euro, sarà possibile usufruire della detrazione massima di 90.000 euro.

Per quanto riguarda gli **interventi di riqualificazione energetica dell'edificio** sono spese detraibili, oltre alle **spese professionali**, quelle relative alle **forniture e alla posa in opera di materiali di coibentazione** e di **impianti di climatizzazione**, nonché la realizzazione delle **opere murarie** ad essi collegate.

Riguardo alla ripartizione della detrazione, per gli interventi effettuati a partire dal 2011 è obbligatorio suddividere la somma spettante in **dieci rate** annuali di pari importo.

I DOCUMENTI DA TRASMETTERE

Entro 90 giorni dalla fine dei lavori occorre trasmettere all'Enea:

- copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica (allegato A del decreto); **in fondo alla Guida**
- la scheda informativa (allegato E o F del decreto), relativa agli interventi realizzati. **in fondo alla Guida**

La data di fine lavori, dalla quale decorre il termine per l'invio della documentazione all'Enea, coincide con il giorno del cosiddetto "collaudo" (e non di effettuazione dei pagamenti). Se, in considerazione del tipo di intervento, non è richiesto il collaudo, il contribuente può provare la data di fine lavori con altra documentazione emessa da chi ha eseguito i lavori (o dal tecnico che compila la scheda informativa). Non è ritenuta valida, a tal fine, una dichiarazione del contribuente resa in sede di autocertificazione.

La trasmissione deve avvenire **in via telematica**, attraverso il sito www.acs.enea.it, ottenendo ricevuta informatica.

Si può inviare la documentazione a mezzo raccomandata con ricevuta semplice, sempre entro il termine di novanta giorni dal termine dei lavori. Ulteriori informazioni sul sito dell'Enea: www.acs.enea.it

L'indirizzo presso cui inviare la documentazione è il seguente:

va indicato il riferimento: **Detrazioni fiscali - riqualificazione energetica.**

ATTENZIONE

Se il contribuente non è in possesso della documentazione, poiché l'intervento è ancora in corso di realizzazione, può fruire comunque della detrazione per le spese sostenute in ciascun periodo d'imposta, a condizione che attesti che i lavori non sono ultimati.

LA COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Per gli interventi i cui lavori proseguono oltre il periodo d'imposta, occorre inviare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione (il modello da utilizzare è stato approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 6 maggio 2009), **allegato alla Guida** o reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it

La comunicazione deve essere presentata in via telematica (anche mediante intermediari abilitati) entro 90 giorni dal termine del periodo d'imposta nel quale i lavori hanno avuto inizio. Essa serve a comunicare le spese sostenute nei periodi d'imposta precedenti a quello in cui i lavori sono terminati.

Per gli interventi i cui lavori proseguono per più periodi d'imposta, il modello deve essere presentato entro 90 giorni dal termine di ciascun periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese oggetto della comunicazione.

COME FARE I PAGAMENTI

Le modalità per effettuare i pagamenti variano a seconda che il soggetto sia titolare o meno di reddito d'impresa.

In particolare è previsto che:

- i contribuenti non titolari di reddito di impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale.

Nel modello di versamento con bonifico bancario o postale vanno indicati:

- la causale del versamento;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (ditta o professionista che ha effettuato i lavori);
- Le spese documentate saranno poi detratte dall'Irpef o dall'Ires in 10 rate annuali di pari importo.

RITENUTA SUI BONIFICI

Dal 1° luglio 2010, al momento del pagamento del bonifico effettuato dal contribuente che intende avvalersi della detrazione del 55%, le banche e le Poste Italiane Spa devono operare una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dall'impresa che effettua i lavori. Con l'entrata in vigore del decreto legge n. 98/2011, la ritenuta è pari al 4% (era al 10% fino al 5 luglio 2011).

I DOCUMENTI DA CONSERVARE

Per poter fruire del beneficio fiscale è necessario conservare ed esibire all'Amministrazione finanziaria, ove ne faccia richiesta, la documentazione relativa agli interventi realizzati. In particolare, va conservato:

1. il certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato;
2. la ricevuta di invio tramite internet o la ricevuta della raccomandata postale all'Enea;

3. le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi;
4. per i contribuenti non titolari di reddito d'impresa, la ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso cui è stato effettuato il pagamento.

Nel caso in cui gli interventi siano stati effettuati su parti comuni di edifici devono essere conservate ed eventualmente esibite anche la copia della delibera assembleare e quella della tabella millesimale di ripartizione delle spese.

Se i lavori sono effettuati dal detentore dell'immobile, deve essere conservata ed esibita la dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.

ATTENZIONE

L'Amministrazione finanziaria potrà comunque richiedere l'esibizione di ulteriori documenti o atti per verificare la corretta applicazione della detrazione d'imposta.

QUADRO SINTETICO DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI

DOCUMENTI	cosa trasmettere all'Enea → • SCHEDA INFORMATIVA • ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE (O DI QUALIFICAZIONE) ENERGETICA (*) (*) dal 2008 l'attestato di certificazione energetica non è più richiesto per l'installazione di pannelli solari e per la sostituzione di finestre. Dal 15 agosto 2009 non è più necessario per gli interventi riguardanti la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.
	cosa trasmettere all'Agenzia delle Entrate → • A PARTIRE DALLE SPESE SOSTENUTE NEL 2009, APPOSITA COMUNICAZIONE PER GLI INTERVENTI I CUI LAVORI PROSEGUONO OLTRE IL PERIODO

	D'IMPOSTA	
	cosa conservare	 • CERTIFICATO DI ASSEVERAZIONE • RICEVUTA DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI • FATTURE O RICEVUTE FISCALI • RICEVUTA DEL BONIFICO

PAGAMENTI	contribuenti senza partita Iva	 • BONIFICO BANCARIO O POSTALE
	altri contribuenti	 • QUALSIASI FORMA

RISPARMIARE DANARO E ENERGIA IN CASA?

14 MODI PER FARLO

1. Non lasciare gli elettrodomestici in stand-by

spegnere completamente modalità off in cui anche la spia rossa risulti spenta, puoi risparmiare ogni anno oltre 50 euro, pari all'8% dei tuoi consumi di energia elettrica.

2. Installare i riduttori di flusso dell'acqua

Installando i riduttori di flusso dell'acqua sui rubinetti dei lavandini e della doccia, ridurrai dal 30% al 50% il consumo dell'acqua e dell'energia necessaria per riscaldarla, con risparmio di oltre 50 euro annui.

3. Installare valvole termostatiche sui termosifoni

L'installazione di valvole termostatiche sui radiatori ti consente di regolare in ogni stanza la temperatura ideale, risparmiando circa il 10% delle tue spese di riscaldamento. Il risparmio annuale è di circa 90 euro che consentirà in pochi anni di recuperare la spesa iniziale sostenuta.

4. Non utilizzare l'asciugatura con aria calda nella lavastoviglie

Eliminare la fase di asciugatura con aria calda, fa' risparmiare fino al 45% di energia elettrica in un ciclo di lavaggio, circa 30 euro all'anno.

5. Ridurre la temperatura del termostato del riscaldamento

Riducendo la temperatura del riscaldamento anche di un solo grado in meno farà risparmiare la bolletta fino al 10% annuo.

6. Condizionatore

Accendere solo se serve regolandolo sui 25° c. Evitare le differenze maggiori di 5-7°C con la temperatura esterna. Usarlo sempre come deumidificatore. Tutto ciò dà benefici anche alla salute.

7. Riduci la temperatura dell'acqua nello scaldabagno elettrico

È necessario portare la temperatura nello scaldabagno al massimo a 40°C e se è di vecchia costruzione conviene sostituirlo con uno nuovo alimentato a gas.

8. Doccia al posto del bagno

Usare la doccia a posto del bagno ma anche chiudere l'acqua mentre ci si insapona, fa risparmiare sull'acqua calda e non ci sono sprechi di quella fredda.

9. Abbassare le serrande in inverno

In inverno quando il sole è calato è necessario abbassare le serrande anche in presenza di doppi vetri, così si ridurranno le dispersioni di calore del riscaldamento e ci sarà più efficiente e risparmio

10. Ricordarsi sempre di spegnere

Spegnere sempre le luci, i led degli elettrodomestici, monitor di pc, carica batterie e trasformatori quando non sono utilizzati o quando hanno terminato la loro funzione. Il risparmio è fino al 5% all'anno.

11. Usare lampadine solo a basso consumo energetico

Lampadine a basso consumo rispetto a quelle ad incandescenza, quelle di ultima generazione danno altrettanta luce con meno watt di potenza, si accendono subito e durano molti di più. Quelle fluorescenti vanno bene

per appartamenti e uffici, quelle al sodio per spazi aperti, cantine e garage. Il risparmio annuo sui consumi per l'illuminazione è dell'80%.

12. Carica della lavatrice e lavastoviglie

accendere sempre a pieno carico la lavatrice e lavastoviglie per ottimizzare il consumo dell'elettricità e dell'acqua. Non tenere il frigorifero aperto solo per "osservare" gli alimenti contenuti. Non riempirlo troppo, sbrinare il congelatore se c'è ghiaccio, spolverare la serpentina sul retro, controllare le guarnizioni in gomma. Acquistare elettrodomestici di classi elevate, es. da A ad A⁺⁺⁺. Anche se costano di più inizialmente si recupera in fretta con il risparmio energetico della bolletta.

13. Installare infissi, doppi vetri e porte esterne isolanti

Per non disperdere calore d'inverno e fresco del climatizzatore d'estate è necessario installare infissi con doppi vetri e porte esterne isolanti. Isolare il cassonetto degli avvolgibili può far risparmiare 5% sulla spesa del riscaldamento.

14. Verificare lo stato di pareti, soffitti, pavimenti, muri e tetti

La verifica dello stato di efficienza energetica delle pareti, dei soffitti, dei pavimenti, dei muri e del tetto, può far risparmiare molto se si adottano adeguate soluzioni di isolanti e coibentazioni.

Allegato A del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 febbraio 2007

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA (e note per la compilazione)
(dati riferiti alla situazione successiva agli interventi)

Dati generali

- (1) Ubicazione dell'edificio:
- (2) Anno di costruzione:
- (3) Proprietà dell'edificio:
- (4) Destinazione d'uso:
- (5) Tipologia edilizia:

Involucro edilizio

- (6) Tipologia costruttiva:
- (7) Volume lordo riscaldato V [m³]:
- (8) Superficie disperdente S [m²]:
- (9) Rapporto S/V [m⁻¹]:
- (10) Superficie utile [m²]:
- (11) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:
.....
.....
- (12) Anno d'installazione del generatore di calore:

Impianto di riscaldamento

- (13) Tipo di impianto:
- (14) Tipo di terminali di erogazione del calore:
- (15) Tipo di distribuzione:
- (16) Tipo di regolazione:
- (17) Tipo di generatore:
- (18) Combustibile utilizzato:
- (19) Potenza nominale al focolare del generatore di calore [kW]:
- (20) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:
.....
.....

Dati climatici

- (21) Zona climatica:
- (22) Gradi giorno:

Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti

- (23) Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili:
.....

Risultati della valutazione energetica

Dati generali

- (24) Riferimento alle norme tecniche utilizzate:
- (25) Metodo di valutazione della prestazione energetica utilizzato:
- (26) Parametri climatici utilizzati:

Dati di ingresso

- (27) Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e della destinazione d'uso:
.....
.....

Risultati

- (28) Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale [kWh/anno]:
- (29) Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio [kWh/mq anno o kWh/mc anno]:
- (30) Pertinente valore limite dell'indice di prestazione energetica limite per la climatizzazione invernale [kWh/mq anno o kWh/mc anno]:

Lista delle raccomandazioni

- (31) Indicazione dei potenziali interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche con una loro valutazione sintetica in termini di costi benefici:
.....
.....
.....

Dati relativi al compilatore

- (32) Indicare il nome del compilatore, il ruolo in relazione all'edificio in oggetto, data di nascita, iscrizione all'albo professionale, residenza:
.....

Luogo e data

Timbro e firma del tecnico

ALLEGATO E

Scheda informativa per interventi di cui all'articolo 1, comma 344,345, 346 e 347 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

1. Dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese :

Se persona fisica indicare : Codice Fiscale, Cognome, nome, comune e data di nascita, sesso;

Titolo a cui sono stati fatti i lavori: possessore, detentore, contitolare;

Se persona giuridica indicare: Denominazione, partita IVA, Sede sociale

Se gli interventi riguardano parti comuni condominiali indicare: il codice fiscale del condominio e se il soggetto che trasmette la scheda informativa è l'amministratore o un condomino.

2. Dati identificativi della struttura oggetto dell'intervento:

Indicare l'ubicazione (denominazione COMUNE, sigla PROV, via con numero civico, interno, CAP o dati catastali: cod. comune catasto, foglio, mappale, subalterno);

3. Identificazione della tipologia di intervento eseguito:

Comma ☐ 344 ☐ 345 ☐ 346 ☐ 347

Pareti verticali

- Superficie m².
- Trasmittanza precedente - attuale W/m²K
- verso esterno o parti non riscaldate ☐ Si ☐ No

Pareti orizzontali o inclinate

- Tipo (Pavimenti, solai, falde tetto)
- Superficie m².
- Trasmittanza precedente - attuale W/m²K
- verso esterno o parti non riscaldate ☐ Si ☐ No

Infissi

- Tipologia esistente (Legno, alluminio, acciaio, materiali plastici, misto; tipo di vetro singolo, doppio, a bassa emissione)
- Sostituzione infisso ☐ Si ☐ No se "si" indicare la nuova tipologia del telaio e del vetro
- Sostituzione vetro ☐ Si ☐ No se "si" indicare la nuova tipologia del vetro
- Superficie mq. totale vetro e telaio
- Trasmittanza attuale W/m²K

Solare Termico

- Superficie netta m².
- Tipo installazione (tetto piano, falda....)
- Inclinazione %
- Orientamento ☐ N ☐ S ☐ E ☐ O ☐ NE ☐ NO ☐ SE ☐ SO
- Accumulo (litri) Accumulo sanitario (litri)
- Integrazione con riscaldamento ☐ Si ☐ No
- Integrazione con produzione di acqua calda sanitaria ☐ Si ☐ No

- Fluido di scambio (acqua, glicole, altro)

Climatizzazione invernale

- Caldaia a condensazione e distribuzione a bassa temperatura/caldaia tradizionale
- Potenza nominale al focolare del nuovo generatore termico kW
- Potenza nominale al focolare del generatore termico sostituito kW
- Integrazione con accumulo di calore ☐ Si ☐ No
- Tipo di accumulo calore: Solare termico, cogenerativo, pompa di calore
- Trasformazione di impianti centralizzati per rendere applicabile la contabilizzazione del calore
- Tipologia di contabilizzazione del calore prevista.

4. **Risparmio annuo di energia in fonti primarie previsto con l'intervento (kWh)**
5. **Costo dell'intervento di qualificazione energetica al netto delle spese professionali (Euro):**
6. **Importo utilizzato per il calcolo della detrazione (Euro):**
7. **Costo delle spese professionali (Euro):**

Data e firma del richiedente

Data e Firma del tecnico compilatore

ALLEGATO F

Scheda informativa per interventi di cui all'articolo 1, comma 345, limitatamente agli interventi di sostituzione di finestre comprensive di infissi in singole unità immobiliari e 346 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

1. Dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese :

- Se persona fisica indicare : Codice Fiscale, Cognome, nome, comune e data di nascita, sesso;
- Titolo a cui sono stati fatti i lavori: possessore, detentore, contitolare;
- Se persona giuridica indicare: Denominazione, partita IVA, Sede sociale
- Se gli interventi riguardano parti comuni condominiali indicare il codice fiscale del condominio

2. Dati identificativi della struttura oggetto dell'intervento:

- Indicare l'ubicazione (denominazione COMUNE, sigla PROV, via con numero civico, interno, CAP; oppure i dati catastali: cod. comune catasto, foglio, mappale, subalterno);
- Anno di costruzione:
- Destinazione d'uso:
- Tipologia edilizia:
- Superficie utile:

3. Dati identificativi dell'impianto termico:

- tipo di generatore di calore per il riscaldamento degli ambienti:
 - a) Caldaia ad acqua calda standard
 - b) Caldaia ad acqua calda a bassa temperatura
 - c) Caldaia a gas a condensazione
 - d) Caldaia a gasolio a condensazione
 - e) Pompa di calore
 - f) Generatore aria calda
 - g) Scambiatore per teleriscaldamento
 - h) Altro

- combustibile utilizzato:

gas metano ☐ gasolio ☐ GPL ☐ teleriscaldamento ☐
olio combustibile ☐ energia elettrica ☐ biomassa ☐ altro ☐

4. Identificazione della tipologia di intervento eseguito:

Comma 345 346

Infissi

Tipologia di telaio esistente prima dell'intervento:

☐ legno ☐ PVC ☐ metallo, taglio termico ☐ metallo, no taglio termico ☐ misto

con tipo di vetro:

☐ singolo ☐ doppio ☐ triplo ☐ a bassa emissione

Superficie complessiva vetro e telaio oggetto dell'intervento: m²

Tipologia di telaio dopo l'intervento:

☐ legno ☐ PVC ☐ metallo, taglio termico ☐ metallo, no taglio termico ☐ misto

con vetro di tipologia:

☐ doppio ☐ triplo ☐ basso emissivo

Trasmittanza del nuovo infisso: , W/m² °K

Solare Termico

- Superficie netta (o "Area di apertura", da certificato allegato al collettore) m²
- Tipo di pannelli: ☐ piani ☐ sotto vuoto
- Tipo installazione (tetto piano, falda....)
- Accumulo (litri)
- Acqua calda dal pannello utilizzata per impianto di riscaldamento ☐ Si ☐ No
- Acqua calda dal pannello utilizzata per usi igienico-sanitari ☐ Si ☐ No
- Tipo di impianto integrato o sostituito:
 - boiler elettrico ☐
 - scaldacqua a gas/gasolio ☐
 - altro ☐

5. Costo dell'intervento di qualificazione energetica (Euro):

6. Importo utilizzato per il calcolo della detrazione (Euro):

Data e firma del richiedente

